



Comune di Campogalliano Provincia di Modena

Piano Comunale di emergenza

L.225/1992
D. Lgs. 112/98
L.R. 1/2005

Inquadramento Territoriale

VADEMECUM SCHEDA 2 INQUADRAMENTO TERRITORIALE

CONTENUTI

Contiene la descrizione delle caratteristiche del territorio comunale, dei possibili scenari di evento, a partire dagli eventi storici e dai fatti più recenti. Ai fini di predisporre in maniera appropriata l'emergenza viene riportata una descrizione del territorio suddivisa per fasce anagrafiche .

Documenti:

- ✓ Inquadramento territoriale

Premessa

La conoscenza degli elementi rappresentativi della realtà territoriale, demografica e sociale del Comune di Campogalliano costituisce una premessa indispensabile per una perfetta pianificazione delle emergenze.

Il Comune di Campogalliano si colloca nella media pianura Modenese, nel settore centrale della regione Emilia Romagna, al confine con la provincia di Reggio Emilia, interessando una consistente porzione della sponda sinistra del Fiume Secchia in corrispondenza del manufatto della cassa di espansione.

Si estende per una superficie di circa 35,08 Km² e confina con i Comuni di Modena a sud ed est, Carpi a nord, Rubiera e San Martino in Rio, e Correggio a ovest; sono presenti due frazioni Saliceto Buzzalino e Panzano.

Dal punto di vista altimetrico presenta quote massime di 47,30 m s.l.m. in località "Possessione Riva", e minime di 31,0 m s.l.m. lungo la Strada Argine in località "Cà Manicardi".

Principali presìdi di interesse territoriale in materia di Protezione Civile

AUSL – Distretto Sanitario di Carpi	OMISSIS
	OMISSIS
Croce Rossa Italiana	OMISSIS
ARPA – Distretto di Carpi	OMISSIS
Carabinieri – Stazione di Campogalliano	OMISSIS
Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile di Campogalliano	OMISSIS
	OMISSIS
ANPAS	OMISSIS
Gestore Servizio Idrico	OMISSIS
Gestore Servizio Fognature	OMISSIS
Gestore Servizio Energia Elettrica	OMISSIS
Gestore Servizio Rifiuti	OMISSIS
Gestore Servizio Telefonico	OMISSIS

Per maggiori dettagli si rimanda alla Scheda 4 – Numeri Utili.

Popolazione

In base ai dati dell'ultimo censimento ISTAT riferito all'anno 2011, nel Comune di Campogalliano, risiedevano 8516 abitanti; se confrontiamo la serie storica degli ultimi cinque censimenti, la popolazione residente, sta seguendo un trend storico in fase di crescita.

Comune di Campogalliano	1971	1981	1991	2001	2011
ABITANTI	5223	6005	6784	7762	8516

Tale considerazione è suffragata dai dati più recenti che confermerebbero tale tendenza alla crescita (al 31/12/2014 i residenti sono pari a **8.789** con 3.614 famiglie – Fonte: Mod. ISTAT P2-P3 anno 2014).

Le Frazioni

Popolazione distinta per fascia d'età e dislocamento nelle frazioni e nel capoluogo al 31.07.2015 (Fonte dati anagrafici del Comune)

Fascia d'età	Campogalliano	Panzano	Saliceto Buzzalino	TOTALE
0 – 3	204	33	14	251
3 – 6	243	25	21	289
6 – 12	439	60	49	548
12 – 18	427	50	41	518
18 – 40	1721	216	214	2151
40 – 60	2269	296	216	2781
60 – 80	1463	158	129	1750
oltre 80	454	36	21	511
TOTALE	7220	874	705	8799

Rete stradale

Il territorio del Comune di Campogalliano, nella parte est, è attraversato in direzione Nord-Sud dall'Autostrada A22 e, nella parte sud, in direzione Est-Ovest dall'Autostrada A1 e dal tracciato dell'Alta Velocità Ferroviaria. Nella parte Sud-Est del territorio, nei pressi del casello autostradale dell'A22 è situata la Dogana Internazionale.

L'ingresso dell'Autostrada A22 (posto all'estremità Sud-Est del territorio comunale) è raggiungibile dalle seguenti direttrici:

da Est (Comune di Modena)

percorrendo la S.P. n. 13 (Via per Modena) per poi imboccare la 3^a uscita della rotonda presente all'incrocio con Via del Lavoro (dopo il sottopassaggio del tracciato ferroviario Alta Velocità). Proseguire su Via del Lavoro imboccando la 2^a uscita della rotonda presente all'incrocio con Viale Italia. Via del Lavoro termina all'ingresso dell'Autostrada A22;

da Nord (Comune di Carpi)

solo per i veicoli fino a 8 t. di m.c., percorrendo tutta Via Nuova (Via Bellarosa per il Comune di Carpi) per poi imboccare la 3^a uscita alla rotonda presente all'incrocio con Via Ponte Alto (S.P. n. 13) e la 1^a uscita alla successiva rotonda presente all'incrocio con Via del Lavoro.

In alternativa, sempre per i veicoli fino a 8 t. di m.c., percorrendo tutta Via Fornace (Via Fornaci per il Comune di Carpi) svoltando a sinistra all'incrocio con Via San Martino (S.P. n. 13). Proseguire sulla S.P. n. 13 imboccando la 2^a uscita alla rotonda presente all'incrocio con Via Canale Carpi, alla successiva all'incrocio con Via Roma ed a quella, presente dopo il cavalcavia dell'A22, all'incrocio con Via del Passatore. Successivamente ci si immette in Via del Lavoro imboccando la 1^a uscita della rotonda presente all'incrocio con la suddetta strada.

Solo per i veicoli fino a 3,5 t. di m.c., percorrendo la S.P. n. 13, Via Canale Carpi (Via Mulini Esterna per il Comune di Carpi), attraversando le frazioni di Gargallo e di Panzano per poi imboccare la 3^a uscita della rotonda presente all'incrocio con Via Di

Vittorio. Si prosegue su Via Di Vittorio (S.P. n. 13) imboccando la 2^a uscita alla rotatoria presente all'incrocio con Via Roma ed a quella, presente dopo il cavalcavia dell'A22, all'incrocio con Via del Passatore. Successivamente ci si immette in Via del Lavoro imboccando la 1^a uscita della rotatoria presente all'incrocio con la suddetta strada. Proseguire su Via del Lavoro imboccando la 2^a uscita delle rotatorie presenti all'incrocio con Viale Europa e con Viale Italia. Via del Lavoro termina all'ingresso dell'Autostrada A22.

I veicoli di m.c. superiore a 3,5 od a 8 t. provenienti da Nord e diretti verso l'ingresso dell'Autostrada dovranno percorrere la S.P. n. 413 – Romana Sud verso Modena per poi imboccare la S.P. n. 13 (Strada per Campogalliano per il Comune di Modena) ed immettersi in Via per Modena. Poi si vedano le indicazioni per i veicoli provenienti da Est.

da Ovest (Comuni di Rubiera e San Martino in Rio)

percorrendo la S.P. n. 13 (Via San Martino, Via Di Vittorio e Via Ponte Alto) imboccando sempre la 2^a uscita di tutte le rotatorie che si incontrano agli incroci con Via Canale Carpi, Via Roma e Via del Passatore e la 1^a uscita della rotatoria presente all'incrocio con Via del Lavoro. Proseguire su Via del Lavoro imboccando la 2^a uscita delle rotatorie presenti all'incrocio con Viale Europa e con Viale Italia. Via del Lavoro termina all'ingresso dell'Autostrada A22.

La zona doganale, situata nelle vicinanze dell'ingresso dell'Autostrada A22, è raggiungibile dalle seguenti direttrici:

da Est (Comune di Modena)

percorrendo la S.P. n. 13 (Via per Modena) per poi imboccare Viale Europa (la 2^a uscita della rotatoria presente all'incrocio con Via del Lavoro (dopo il sottopassaggio del tracciato ferroviario Alta Velocità). Proseguire per tutta Viale Europa per poi svoltare a destra all'incrocio con Via del Passatore;

da Nord (Comune di Carpi)

solo per i veicoli fino a 8 t. di m.c., percorrendo tutta Via Nuova (Via Bellarosa per il Comune di Carpi) per poi immettersi in Via del Passatore imboccando la 2^a uscita alla rotatoria presente all'incrocio con Via Ponte Alto (S.P. n. 13).

In alternativa, sempre per i veicoli fino a 8 t. di m.c., percorrendo tutta Via Fornace (Via Fornaci per il Comune di Carpi) svoltando a sinistra all'incrocio con Via San Martino (S.P. n. 13). Proseguire sulla S.P. n. 13 imboccando la 2^a uscita alla rotatoria presente all'incrocio con Via Canale Carpi ed alla successiva all'incrocio con Via Roma per poi immettersi in Via del Passatore imboccando la 1^a uscita alla rotatoria presente dopo il cavalcavia dell'A22, all'incrocio con la stessa Via del Passatore.

Solo per i veicoli fino a 3,5 t. di m.c., percorrendo la S.P. n. 13, Via Canale Carpi (Via Mulini Esterna per il Comune di Carpi), attraversando le frazioni di Gargallo e di Panzano per poi imboccare la 3^a uscita della rotatoria presente all'incrocio con Via Di Vittorio. Si prosegue su Via Di Vittorio (S.P. n. 13) imboccando la 2^a uscita alla rotatoria presente all'incrocio con Via Roma per poi immettersi in Via del Passatore imboccando la 1^a uscita alla rotatoria presente dopo il cavalcavia dell'A22, all'incrocio con Via del Passatore.

I veicoli di m.c. superiore a 3,5 od a 8 t. provenienti da Nord e diretti verso la Dogana di Campogalliano dovranno percorrere la S.P. n. 413 – Romana Sud verso Modena per poi imboccare la S.P. n. 13 (Strada per Campogalliano per il Comune di Modena) ed immettersi in Via per Modena. Poi si vedano le indicazioni per i veicoli provenienti da Est;

da Ovest (Comuni di Rubiera e San Martino in Rio)

percorrendo la S.P. n. 13 (Via San Martino, Via Di Vittorio e Via Ponte Alto) imboccando sempre la 2^a uscita delle rotatorie che si incontrano agli incroci con Via Canale Carpi e Via Roma per poi immettersi in Via del Passatore imboccando la 1^a uscita alla rotatoria presente dopo il cavalcavia dell'A22, all'incrocio con la stessa Via del Passatore;

da Sud (uscita dall'Autostrada)

immettendosi in Via del Lavoro, proseguendo sulla stessa Via imboccando la 2^a uscita alla rotatoria presente all'incrocio con Viale Italia per poi immettersi in Viale Europa imboccando la 3^a uscita alla rotatoria presente all'incrocio con Via per Modena. Si percorre tutta Viale Europa per poi svoltare a destra all'incrocio con Via del Passatore.

La zona industriale di Campogalliano è per lo più compresa nell'area presente a Nord della S.P. n. 13 (Via Di Vittorio) a Est della stessa S.P. n. 13 (Via Canale Carpi) e ad Ovest dell'Autostrada A22. La zona è raggiungibile dalle seguenti direttrici:

da Est (Comune di Modena)

percorrendo la S.P. n. 13 (Via per Modena) per poi immettersi in Via del Lavoro (imboccando la 1^a uscita della rotatoria presente all'incrocio con la stessa Via dopo il sottopassaggio del tracciato ferroviario Alta Velocità). Proseguire per tutta Via del Lavoro per poi immettersi in Via Ponte Alto (imboccando la 2^a uscita della rotatoria presente all'incrocio con la stessa Via). Proseguire su Via Ponte Alto imboccando la 2^a uscita della rotatoria presente all'incrocio con Via Nuova. Superato il cavalcavia dell'Autostrada A22 ci si immette direttamente in Via Di Vittorio dove, sulla destra, è presente la zona industriale;

da Nord (Comune di Carpi)

solo per i veicoli fino a 8 t. di m.c., percorrendo tutta Via Nuova (Via Bellarosa per il Comune di Carpi) per poi immettersi in Via Ponte Alto imboccando la 1^a uscita alla rotatoria presente all'incrocio con la stessa Via Ponte Alto (S.P. n. 13). Superato il cavalcavia dell'Autostrada A22 ci si immette direttamente in Via Di Vittorio dove, sulla destra, è presente la zona industriale. In alternativa, sempre per i veicoli fino a 8 t. di m.c., percorrendo tutta Via Fornace (Via Fornaci per il Comune di Carpi) svoltando a sinistra all'incrocio con Via San Martino (S.P. n. 13). Via San Martino si immette direttamente in Via Di Vittorio dove, sulla sinistra è presente la zona industriale.

Solo per i veicoli fino a 3,5 t. di m.c., percorrendo la S.P. n. 13, Via Canale Carpi (Via Mulini Esterna per il Comune di Carpi), attraversando le frazioni di Gargallo e di Panzano per poi imboccare la 3^a uscita della rotatoria presente all'incrocio con Via Di Vittorio. Sulla sinistra di Via Di Vittorio è presente la zona industriale.

I veicoli di m.c. superiore a 3,5 od a 8 t. provenienti da Nord e diretti verso la Dogana di Campogalliano dovranno percorrere la S.P. n. 413 – Romana Sud verso Modena per poi imboccare la S.P. n. 13 (Strada per Campogalliano per il Comune di Modena) ed immettersi in Via per Modena. Poi si vedano le indicazioni per i veicoli provenienti da Est;

da Ovest (Comuni di Rubiera e San Martino in Rio)

percorrendo la S.P. n. 13 (Via San Martino). Via San Martino si immette direttamente in Via Di Vittorio dove, sulla sinistra è presente la zona industriale;

da Sud (uscita dall'Autostrada)

immettendosi in Via del Lavoro, proseguendo sulla stessa Via imboccando la 2^a uscita alla rotatoria presente all'incrocio con Viale Italia ed alle successive all'incrocio con Via per Modena e Via Ponte Alto. Poi si vedano le indicazioni per i veicoli provenienti da Est.

Possibili Criticità

Via per Modena è l'unica strada di collegamento diretto con Modena. In caso di sua chiusura (per esempio causa incidente stradale, manifestazione sportiva, ecc.) Modena è raggiungibile solamente dall'Autostrada, dalla Via Emilia attraverso il territorio di Rubiera o percorrendo Via Nuova o Via Canale Carpi fino alla S.P. n. 413 – Romana Sud (con esclusione dei veicoli rispettivamente superiori a 8 t. ed a 3,5 t.);

Il Comune di Carpi, per i veicoli superiori a 8 t. è raggiungibile solo dall'Autostrada A 22 o, in alternativa, percorrendo Via per Modena fino alla rotatoria con la S.P. n. 413 – Romana Sud;

I comuni di San Martino in Rio, Rubiera ed il distretto ceramico di Sassuolo è raggiungibile solo percorrendo la S.P. n. 13 (Via del Lavoro, Via Ponte Alto, Via Di Vittorio e Via San Martino). In caso di chiusura di Via San Martino (per esempio causa incidente stradale, manifestazione sportiva, ecc.) i territori sopra descritti, per i veicoli di m.c. superiori a 3,5 t., sono raggiungibili solamente dalla Via Emilia attraverso il territorio di Modena o dall'Autostrada con uscita Modena Nord o raggiungendo la S.P. n. 413 – Romana Sud in territorio di Modena per poi dirigersi verso Carpi;

Come da disposizioni della Prefettura di Modena attualmente in vigore, in caso di nevicata intensa, può venire disposta la chiusura del casello Autostradale di Campogalliano per tutti i veicoli o per gli autocarri (caso più frequente) con conseguente divieto di accesso in autostrada ed obbligo di uscita a Campogalliano dei veicoli che ancora vi siano in transito. In questo caso la zona doganale è stata individuata come area di sosta per gli autocarri diretti/provenienti dall'Autostrada in attesa della sua riapertura. Naturalmente in queste occasioni il traffico sulla viabilità ordinaria aumenta in modo considerevole fino ad arrivare alla sua paralisi dal casello autostradale di Campogalliano fino alla tangenziale di Modena.

Rete idrografica

La zona sud è caratterizzata dalla presenza del Fiume Secchia che scorre in direzione Est-Ovest, mentre la parte settentrionale è attraversata da alcuni canali di cui il più importante è il Canale Carpi, che ha direzione Nord/Est-Sud/Ovest.

Il corso del Fiume Secchia, nel tratto di competenza territoriale del Comune di Campogalliano, a partire dalla traversa posta all'estremità sud-ovest fino all'incontro col terrapieno della linea TAV in prossimità del Casello Autostradale A22, è privo di arginature: ciò significa innanzitutto che le aree poste a ridosso del fiume nel territorio comunale a nord-ovest dello stesso, non siano qualificabili come aree golenali, a differenza di quelle poste al di là della riva opposta in territorio di Modena, che di fatto godono delle specifiche condizioni di assetto idrogeologico; le aree di competenza in oggetto sono pertanto da definirsi come aree esondabili ai fini della sicurezza idrogeologica, per una superficie di circa 190 Ha e tuttora destinate senza particolari limitazioni pianificatorie agli usi agricoli privati.

Nella fattispecie, dette aree sono comprese fra il Fiume Secchia, i terrapieni infrastrutturali delle Autostrade A1 e A22, che fungono anche da arginature, e Via Madonna.

Inoltre, si tenga anche conto che l'adiacente area posta a ovest delle stesse e destinata agli usi pubblici correlati alla presenza dell'Area Parco dei Laghi Curiel, circa di pari superficie, si possa considerare anch'essa come area esondabile, data l'importanza degli ultimi recenti fenomeni alluvionali che hanno determinato esondazioni di maggiore rilevanza, coinvolgendo la stessa Zona Laghi nell'ambito di tali eventi.

Ciò premesso, si consideri che l'arginatura sulla riva sinistra del Fiume Secchia in territorio di Campogalliano inizia in corrispondenza del Casello A22 fino al confine col Comune di Modena per una lunghezza di circa 1,6 km, costituendo di fatto l'unica piccola area golenale, di dimensioni molto modeste, pari a circa 15 Ha: è fondamentale evidenziare che

detta zona è ultimamente caratterizzata da anomalie nel regime del Fiume Secchia, in quanto in tal punto lo stesso tracima prematuramente e invade la suddetta area golenale prima ancora che possa riempire a monte la Casse d'Espansione destinate ad innescare il meccanismo dell'invarianza idraulica; la prima criticità che si verifica è quindi l'esondazione di tale zona posta più a valle, anziché di quella posta più a monte in prossimità delle Casse d'Espansione, contrariamente alle previsioni di pianificazione idrogeologica.

Pertanto, le ridotte dimensioni e la conformazione di questa ristretta area golenale fanno sì che il flusso esondativo invada prima la zona a nord-est fino all'innesto A22-A1 riempiendo il Canaletto Valle, il quale, attraversando poi lo svincolo A22 sotto la massicciata autostradale, coinvolge un'ulteriore piccola area agricola posta a nord-ovest dell'Autostrada A1 di circa 10 Ha.

A questo punto il fenomeno esondativo si biforca contemporaneamente in due modalità: dalla parte del terrapieno dell'A1 entrano in funzione i 4 attraversamenti idraulici realizzati a servizio della sicurezza della sede autostradale, in modo però inverso rispetto a quello progettato, cioè da nord verso sud, anziché secondo il naturale regime esondativo previsto da sud a nord; dalla parte opposta, a partire dall'ansa posta a sud-ovest, il Fiume Secchia invade i terreni agricoli più sopra descritti, fino a Via Madonna.

In particolari circostanze, quali la recente piena del marzo 2015, il fenomeno può coinvolgere, come detto, anche le aree pubbliche dei Laghi Curiel poste più a ovest, determinando tra l'altro fenomeni di reflusso della piena, di ritorno all'alveo del fiume, con formazione di possibili occlusioni degli attraversamenti idraulici posti a sud fra i Laghi e il Fiume.

Infine, si precisa che nel contesto esondativo descritto è possibile limitare gli effetti e gli ambiti coinvolti dai fenomeni alluvionali intervenendo sulle 3 chiuse poste in corrispondenza dell'area golenale presso Via Confine, Via Barchetta e Via Magnagallo Est.

Sismicità

Il Comune di Campogalliano, secondo la Classificazione sismica dei Comuni dell'Emilia Romagna, è inserito in zona 3, ovvero "a bassa sismicità" I Comuni interessati in questa zona possono essere soggetti a scuotimenti modesti.

L'Ordinanza PCM 3274 del 20 marzo 2003 "Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica" introduce nuovi criteri di classificazione sismica del territorio nazionale, suddividendo a tal fine l'intero territorio nazionale in quattro zone di sismicità, individuate in base a valori decrescenti di "accelerazioni massime" al suolo.

La classificazione sismica è quindi la suddivisione di un determinato territorio in specifiche aree, caratterizzate da un comune rischio sismico.

Secondo il provvedimento legislativo del 2003, i comuni italiani sono stati classificati in 4 categorie principali, in base al loro rischio sismico, calcolato sia per frequenza che per intensità degli eventi. La classificazione dei comuni è in continuo aggiornamento man mano che vengono effettuati nuovi studi in un determinato territorio.

* Zona 1: sismicità elevata-catastrofica

* Zona 2: sismicità medio-alta

* Zona 3: sismicità bassa

* Zona 4: sismicità irrilevante

Analisi del contesto fisico-sociale del territorio

